

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 16 FEBBRAIO 2023

BANDO N. 367.329 TEC IMATI

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI
PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO, III LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO
L'ISTITUTO DI MATEMATICA APPLICATA E TECNOLOGIE INFORMATICHE
"ENRICO MAGENES" (IMATI) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE –
GENOVA**

SETTORE TECNOLOGICO: SUPPORTO ALLA RICERCA

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione di software, pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti:

- software *punti 2 max*
- pubblicazioni *punti 2 max*
- rapporti tecnici *punti 1 max*
- brevetti *punti 2 max*

Nell'attribuzione totale dei 5 punti, la commissione valuterà in particolare la rilevanza nazionale o internazionale dei prodotti, il contenuto e la pertinenza rispetto alle competenze richieste.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali prodotti in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri prodotti.

Nell'attribuzione dei 18 punti destinati alla valutazione del curriculum professionale, la commissione attribuirà un punteggio in accordo con l'elenco sottoindicato e redigerà un giudizio complessivo motivato per ciascun candidato:

Curriculum eccellente	<i>punti 18</i>
Curriculum più che ottimo	<i>punti 17</i>
Curriculum ottimo	<i>punti 16</i>
Curriculum più che distinto	<i>punti 15</i>
Curriculum distinto	<i>punti 14</i>
Curriculum più che buono	<i>punti 13</i>
Curriculum buono	<i>punti 12</i>
Curriculum più che discreto	<i>punti 11</i>
Curriculum discreto	<i>punti 10</i>
Curriculum più che sufficiente	<i>punti 9</i>
Curriculum sufficiente	<i>punti 8</i>
Curriculum insufficiente	<i>punti 7</i>
Curriculum scarso	<i>punti 6</i>

In aggiunta ai criteri di valutazione previsti dal bando, la commissione terrà in considerazione:

- la durata delle esperienze maturate ulteriormente al triennio previsto dal bando o in aggiunta al dottorato di ricerca;
- le esperienze svolte presso Enti di ricerca e/o Aziende pertinenti con le tematiche del bando;
- la pluralità dei ruoli svolti nell'ambito delle competenze richieste all'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;
- i ruoli di responsabilità assunti.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio ulteriori e dei corsi professionali:

- Dottorato (valutato se non utilizzato ai fini dell'ammissione) *punti 4 max*
- Ulteriori lauree, specializzazioni post-laurea e Master *punti 3 max*
- Corsi di perfezionamento *punti 1 max*

Nell'attribuzione dei punteggi, la commissione valuterà la pertinenza di ciascun titolo rispetto alle competenze richieste.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- una prova scritta diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 2 comma 1 lett. f) del bando, nonché sulla conoscenza di linguaggi per il calcolo scientifico (es., Python); tool per la visualizzazione di dati; librerie e metodi di machine learning; esperienza di ottimizzazione, parallelizzazione di codice o tecniche per il calcolo ad alte prestazioni, tecnologie di virtualizzazione e containerizzazione del software;
- una prova orale finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1 lett. f) del bando, di quelle indicate nella lett. a), nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del bando la commissione dispone dei seguenti punti:

- 40 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova orale.

La segretaria informa la commissione esaminatrice che, ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova scritta potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29 giugno 2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di 120 minuti, si svolgerà mediante l'utilizzo di piattaforma Moodle messa a disposizione dal CNR.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- padronanza degli argomenti *punti 25 max*
- chiarezza e correttezza espositiva *punti 5 max*
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma *punti 5 max*
- capacità argomentativa e di sintesi *punti 5 max*

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti *punti 20 max*
- chiarezza e correttezza espositiva *punti 5 max*
- capacità argomentativa e di sintesi *punti 5 max*

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Maria Carla Calzarossa

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Giovanna Placentino)